

PROVIDER: ISTITUTO AUXOLOGICO ITALIANO
ID: 133 –

P R O G R A M M A
Formazione residenziale e Formazione sul campo

Titolo: Uso appropriato degli antibiotici

Edizione n°: 1

Date di svolgimento: 21 maggio 2026

Responsabile Scientifico: Mariapaola Marconi

Sede di svolgimento evento: Sala Convegni, Auxologico S. Luca, piazzale Brescia 20, Milano

Destinatari: Medico Chirurgo (Interdisciplinare), Farmacisti, Biologo, Infermiere

Obiettivo Formativo: LINEE GUIDA - PROTOCOLLI - PROCEDURE

Area Formativa: OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA

Numero crediti assegnati: 2.6

Razionale

L'antibiotico resistenza rappresenta oggi una delle maggiori minacce per la salute pubblica a livello globale. L'uso inappropriato di farmaci antibiotici, sia in termini di scelta del principio attivo, che di durata e dosaggio della terapia, nonché di timing, favorisce l'emergere di resistenze, riduce l'efficacia dei trattamenti, aumenta i costi sanitari e può comportare eventi avversi per i pazienti. In questo contesto, promuovere l'uso corretto degli antibiotici e l'applicazione delle linee guida di settore è una priorità all'interno delle strutture sanitarie.

Orario	Metodologia d'insegnamento	Titolo	Nominativo Docente/ Sostituto
14:30 – 14:40	Registrazione dei partecipanti		
14:40 – 15:10	Relazione frontale	Normativa di riferimento e linee guida aziendali	G Grieco / A Vinci
15:10 – 15:30	Relazione frontale	Epidemiologia delle infezioni nei diversi setting assistenziali di Auxologico	E Cesana / G Grieco
15:30 – 15:50	Relazione frontale	Leggere ed interpretare l'antibiogramma	M Passerini / M Coen
15:50 – 16:10	Relazione frontale	Appropriatezza prescrittiva ed uso corrente degli antibiotici: presentazione PT antimicrobici	M Ferraiuolo / M Marconi
16:10 – 16:30	Relazione frontale	Terapia empirica: casi d'uso	M Coen / M Passerini
16:30 – 16:50	Presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria ¹	Aspetti legali	A Cesareo
16:50 – 17:00	Valutazione apprendimento	Questionario a risposta multipla	Responsabile Scientifico

(a cura della segreteria scientifica)

RESPONSABILE SCIENTIFICO E FACULTY:

Nome e Cognome	Professione	Disciplina	Ente appartenenza / libera professione	Descrizione ruolo e attività professionale
Mariapaola Marconi	Farmacista	Farmacia Ospedaliera	Istituto Auxologico	Direttore Farmacia Ospedaliera
Anna Vinci	Medico chirurgo	Igiene e medicina preventiva	Istituto Auxologico	Direttore Medico di Presidio
Giovanni Grieco	Medico chirurgo	Igiene e medicina preventiva	Istituto Auxologico	Direttore Sanitario
Matteo Passerini	Medico chirurgo	Malattie Infettive	Università Studi Milano	Ricercatore
Marika Ferraiuolo	Farmacista	Farmacista	Istituto Auxologico	Farmacista
Massimo Coen	Medico chirurgo	Malattie Infettive	Ospedale Luigi Sacco	Direttore FF Malattie Infettive
Elisabetta Cesana	Scienze biologiche	Microbiologia medica	Istituto Auxologico	Laboratorio Analisi Cliniche Microbiologiche
Alessandro Cesareo	Amministrativo	Affari legali	Istituto Auxologico	Affari legali

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;

LEGENDA PER IL RESPONSABILE SCIENTIFICO DURANTE LA COMPILAZIONE DEL PROGRAMMA

NOTA: gli orari indicati per registrazione, pause e valutazione dell'apprendimento non rientrano nel calcolo dei crediti erogabili

(1) Legenda:

- **Relazioni frontali:**
Serie di relazioni su tema preordinato: metodo didattico consistente nella presentazione formale di nozioni ad un uditorio anche ampio, da parte di un docente.
- **Discussione**
Confronto/Dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore ("l'esperto risponde")
- **Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti**
Il relatore svolge un'attività pratica che prevede un'osservazione da parte dei discenti.
- **Presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria "I"**
Discussione di casi: presentazione ad un gruppo di un caso emblematico, preferibilmente complesso sul quale viene intavolata una discussione, senza specifico mandato di trovare una soluzione al problema, ma con l'obiettivo di confrontare posizioni anche diverse di fronte ad una situazione reale o realistica. Possono partecipare alla discussione di casi anche professionalità diverse.
- **Lavoro a piccoli gruppi su argomenti specifici e/o casi clinici "I"**
Lavoro in piccolo gruppo: ogni situazione in cui l'insieme dei partecipanti ad un'iniziativa formativa (il corso, la classe) si suddivide in sottoinsiemi meno numerosi. Il lavoro di gruppo comporta la suddivisione dei partecipanti in gruppi di dimensioni ridotte, operanti in autonomia, cui è assegnato un compito, il "mandato", da svolgere in un tempo determinato, per presentarne successivamente le conclusioni in sessione plenaria. Permette di lavorare con materiale didattico non solo in termini di conoscenze ma anche di atteggiamenti. I partecipanti sono più propensi a scambiare i propri pensieri. Generalmente la sessione è strutturata con l'aiuto di esercizi specifici come temi di discussione o interviste a pazienti
- **Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche "I"**
Esperienza che prevede l'impegno individuale di ciascun partecipante finalizzato ad acquisire abilità nelle quali la componente di "manualità" è prevalente su quella cognitiva tanto da richiedere una personale esercitazione ripetitiva per apprenderla bene. Rientrano in questa tipologia, ad esempio, le manovre semeiologiche o le pratiche riabilitative o l'uso di uno strumentario complesso. Anche apprendere metodi e procedure rientrano nel concetto di attività pratiche, non solo quelle manuali".
- **Role-playing "I"**
Particolare tipo di esercitazione che richiede ad alcuni partecipanti di svolgere, per un tempo limitato, il ruolo di attori in interazione tra loro, mentre altri partecipanti fungono da osservatori dei contenuti e dei processi che la rappresentazione manifesta. Consente un'esplicitazione ed un'analisi dei vissuti, delle dinamiche interpersonali, delle modalità di esercizio di specifici ruoli e, più in generale, dei processi di comunicazione agiti nel contesto rappresentato

Agenas riconosce 0,3 crediti aggiuntivi per ogni ora di utilizzo della modalità di formazione INTERATTIVA (indicata con "I" nella legenda) nel caso in cui l'aula sia al di sotto di 25 partecipanti.